

9.10 Appello 2014-03-21

9.10.1 Esercizio 1

Enunciare e dimostrare il teorema di Rice

Soluzione

Il teorema di Rice asserisce che qualsiasi proprietà non banale delle funzioni calcolate dai programmi non è decidibile. In altre parole, sia $A \subseteq \mathbb{N}$ l'insieme che contiene tutti i programmi la cui funzione calcolata gode di una determinata proprietà (ovvero A è un insieme saturo), se la proprietà non è banale ($A \neq \emptyset, \neq \mathbb{N}$) allora A non è ricorsivo.

La non ricorsività si dimostra per riduzione $K \leq_m A$.

Sia e_0 un programma tale che $\phi_{e_0} = \emptyset$. Questo programma può trovarsi in A oppure in \overline{A} . Assumiamo che $e_0 \in \overline{A}$.

Essendo A non vuoto, ci sarà almeno un programma $e_1 \in A$ che calcola una qualche funzione.

Si può quindi definire la funzione

$$g(x, y) = \begin{cases} \phi_{e_1}(y) & x \in K \\ \phi_{e_0}(y) = \uparrow & x \notin K \end{cases} = SC_K(x)$$

Tale funzione è calcolabile, perché la funzione semi-caratteristica di K è noto che è calcolabile e quindi per il teorema SMN esiste $f : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ calcolabile e totale tale che $\phi_{f(x)}(y) = g(x, y)$.

f è funzione di riduzione perché

- $x \in K$, $\phi_{f(x)}(y) = g(x, y) = \phi_{e_1}(y) \forall y$ e dal momento che A è saturo e che $\phi_{f(x)} = \phi_{e_1}$, $f(x) \in A$.
- $x \notin K$, $\phi_{f(x)} = \emptyset(y) = \phi_{e_0}(y) \forall y$ e dal momento che anche \overline{A} è saturo e che $\phi_{f(x)} = \phi_{e_0}$, $f(x) \in \overline{A}$ e quindi $f(x) \notin A$.

Dal momento che K si riduce ad A , A è non ricorsivo.

Se invece $e_0 \in A$ si può effettuare lo stesso ragionamento, indicando con $\overline{B} = A$ e $B = \overline{A}$. $e_0 \in \overline{B}$ e quindi la dimostrazione è la stessa.

9.10.2 Esercizio 2

Sia $A \subseteq \mathbb{N}$ un insieme e $f : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ una funzione calcolabile. Dimostrare che se A è RE allora $f(A) = \{y \in \mathbb{N} \mid \exists x \in A. y = f(x)\}$ è RE. Vale anche il contrario?

Soluzione

Se A è RE, la sua funzione semi-caratteristica è calcolabile e quindi esiste un programma e_0 che la calcola e che può essere utilizzato per calcolare la funzione semi-caratteristica di $f(A)$:

$$SC_{f(A)}(x) = \mathbb{K} \left(\mu w. \overline{sg} \left(\underbrace{H(e_0, (w)_1, (w)_2)}_{(w)_1 \in A} \wedge \underbrace{S(e_1, (w)_1, x, (w)_3)}_{f((w)_1) = x} \right) \right)$$

dove e_1 è un programma che calcola f . Devo utilizzare la minimalizzazione illimitata perché f può essere indefinita su qualche punto. Il segno negato serve per azzerare l'espressione quando entrambe le condizioni sono soddisfatte.

Se $f(A)$ è RE la sua funzione semi-caratteristica è calcolabile e può essere utilizzata per definire SC_A :

$$SC_A(x) = SC_{f(A)}(f(x))$$

Perché questo funzioni è necessario che f sia iniettiva e totale, perché sennò possono verificarsi dei casi in cui o $x \in A, x \notin \text{dom}(f)$, oppure $fy \in f(A)$ perché $\exists z \in A. f(z) = y, z \neq x$.

Quindi, se f è iniettiva e totale, allora anche A è RE. Altrimenti non è detto che A sia RE.

9.10.3 Esercizio 3

Sia $X \subseteq \mathbb{N}$ un insieme finito, $X \neq \emptyset$ e si definisca $A_X = \{x \in \mathbb{N} : W_x = E_x \cup X\}$. Studiare la ricorsività di A_X .

Soluzione

L'insieme è saturo perché può essere visto come

$$A_X = \{f \in \mathcal{C} \mid \text{dom}(f) = \text{cod}(f) \cup X\}$$

Inoltre, $\text{id} \in A_X$ e $\emptyset \notin A_X$, ovvero A_X non è banale e quindi per Rice A_X non è ricorsivo.

L'insieme A_X sembra anche essere non-RE, perché per valutare l'appartenenza è necessario esaminare tutti gli elementi del dominio e del codominio.

$$f(x) = \begin{cases} x & x \in X \\ x_0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

con $x_0 \in X$. Questa funzione non appartiene a A_X perché $\text{dom}(f) = \mathbb{N} \neq \text{cod}(f) \cup X = X$, mentre la sua parte finita

$$\vartheta(x) = \begin{cases} x & x \in X \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases}$$

appartiene ad A_X perché $\text{dom}(\vartheta) = \text{cod}(\vartheta) = X$. Quindi per Rice-Shapiro A_X è non RE.

Per quanto riguarda il complementare, il ragionamento è simile. $\text{id} \notin \overline{A_X}$ ($\text{dom}(\text{id}) = \text{cod}(\text{id}) = \mathbb{N}$), $\emptyset \in \overline{A_X}$ perché $\text{dom}(\emptyset) = \emptyset \neq \text{cod}(\emptyset) \cup X$, \emptyset è parte finita di id e quindi per Rice-Shapiro $\overline{A_X}$ è non RE.

9.10.4 Esercizio 4

Studiare la ricorsività dell'insieme $B = \{x \in \mathbb{N} : \exists k \in \mathbb{N}. k \cdot x \in W_x\}$.

Soluzione

B sembra essere RE:

$$SC_B(x) = \mathbb{K} \left(\mu w. S \left(x, (w)_1 \cdot x, (w)_2, (w)_3 \right) \right)$$

La funzione semi-caratteristica è calcolabile e quindi B è RE.

Probabilmente B non è ricorsivo, $K \leq_m B$.

Se $x \in K$, $f(x) \in B$ e questo è banale dato che B contiene anche le funzioni che sono totali. Se $x \notin K$, $f(x)$ non deve essere in B e quindi non deve esserci un multiplo dell'indice del programma nel dominio della funzione, quindi gli indici dei programmi che calcolano la funzione sempre indefinita non sono in B .

Posso quindi definire

$$g(x, y) = \begin{cases} 1 & x \in K \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases} = SC_K(x)$$

g è calcolabile e quindi per il teorema SMN esiste f calcolabile, totale, tale che $\phi_{f(x)} = g(x, y)$ e che può essere utilizzata come funzione di riduzione perché

- $x \in K$: $\phi_{f(x)}(y) = g(x, y) = 1 \forall y$, ovvero $W_{f(x)} = \mathbb{N}$ e quindi di sicuro $\exists k \in \mathbb{N}. k \cdot f(x) \in W_{f(x)}$
- $x \notin K$: $\phi_{f(x)}(y) = g(x, y) = \uparrow \forall y$ ovvero $W_{f(x)} = \emptyset$ e quindi di sicuro $\nexists k \in \mathbb{N}. k \cdot f(x) \in W_{f(x)}$.

Quindi B non è ricorsivo ed è RE. \overline{B} è per forza non RE.

9.10.5 Esercizio 5

Enunciare il secondo teorema di ricorsione. Dimostrare che $B = \{x \in \mathbb{N} : \exists k \in \mathbb{N}. k \cdot x \in W_x\}$ non è saturo.

Soluzione

Sia $f : \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ calcolabile e totale, allora $\exists e. \phi_e = \phi_{f(e)}$.

$$g(x, y) = \begin{cases} 1 & y = x \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases} = \mathcal{K}(\mu k. |x - y|)$$

Essendo g calcolabile, posso applicare SMN per trovare $\phi_{f(x)}(y) = g(x, y)$ e per il secondo teorema di ricorsione si ha che:

$$\exists e \text{ tale che } \phi_e(y) = \phi_{f(e)}(y) = g(e, y) = \begin{cases} 1 & y = e \\ \uparrow & \text{altrimenti} \end{cases}$$

e quindi tale che $W_e = W_{f(e)} = \{e\}$ e quindi $e \in B$ per $k = 1$.

Dal momento che ϕ_e è calcolabile, ci sono infiniti indici che la calcolano e di sicuro ci sono degli indici $e' > e$. Ovvero tali che $W_{e'} = W_e = e$.

Essendo $e' > e$, $\forall k \in \mathbb{N}, k \cdot e' \notin W_{e'} = W_e$ e quindi e' non è in B , ovvero B non è saturo.

C'è un caso particolare se $e = 0$, perché in quel caso tutti gli e' sono multipli per $k = 0$.

Per gestire ciò si può forzare il fatto che il punto fisso sia $\neq 0$, ovvero si sceglie un e_0 tale che $\phi_{e_0} = \phi_0$ e si riapplica il secondo teorema di ricorsione utilizzando come funzione:

$$f'(x) = \begin{cases} f(x) = e & f(x) \neq 0 \\ e_0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$